

A SCUOLA NEL BOSCO

1^ PARTE ACCOGLIENZA

COME I BAMBINI, COSÌ, ANCHE I PICCOLI DEGLI ANIMALI VANNO A SCUOLA. DOV'È LA LORO SCUOLA? CHI SARÀ IL LORO MAESTRO? COSA FARANNO A SCUOLA? COSA DOVRANNO IMPARARE?

È QUELLO CHE SI CHIEDONO IL GALLETTO ALDO IL GALLO, IL GATTO ETTORE, LA CHIOCCIOLA IRMA E IL GUFO OSCAR...

ALDO HA LASCIATO IL POLLAIO STAMATTINA CON UN PO' DI TIMORE, HA SALUTATO LA MAMMA E SI È AVVIATO VERSO IL BOSCHETTO: È LÌ CHE DEVE ANDARE, SI SENTE GIÀ LA CAMPANA DELLA SCUOLA CHE CHIAMA GLI SCOLARETTI DIN DON DAN DIN DON DAN!

ALDO SALTELLA E OGNI TANTO LANCIA UN CHICCHIRICHÌ PER FARSI CORAGGIO.

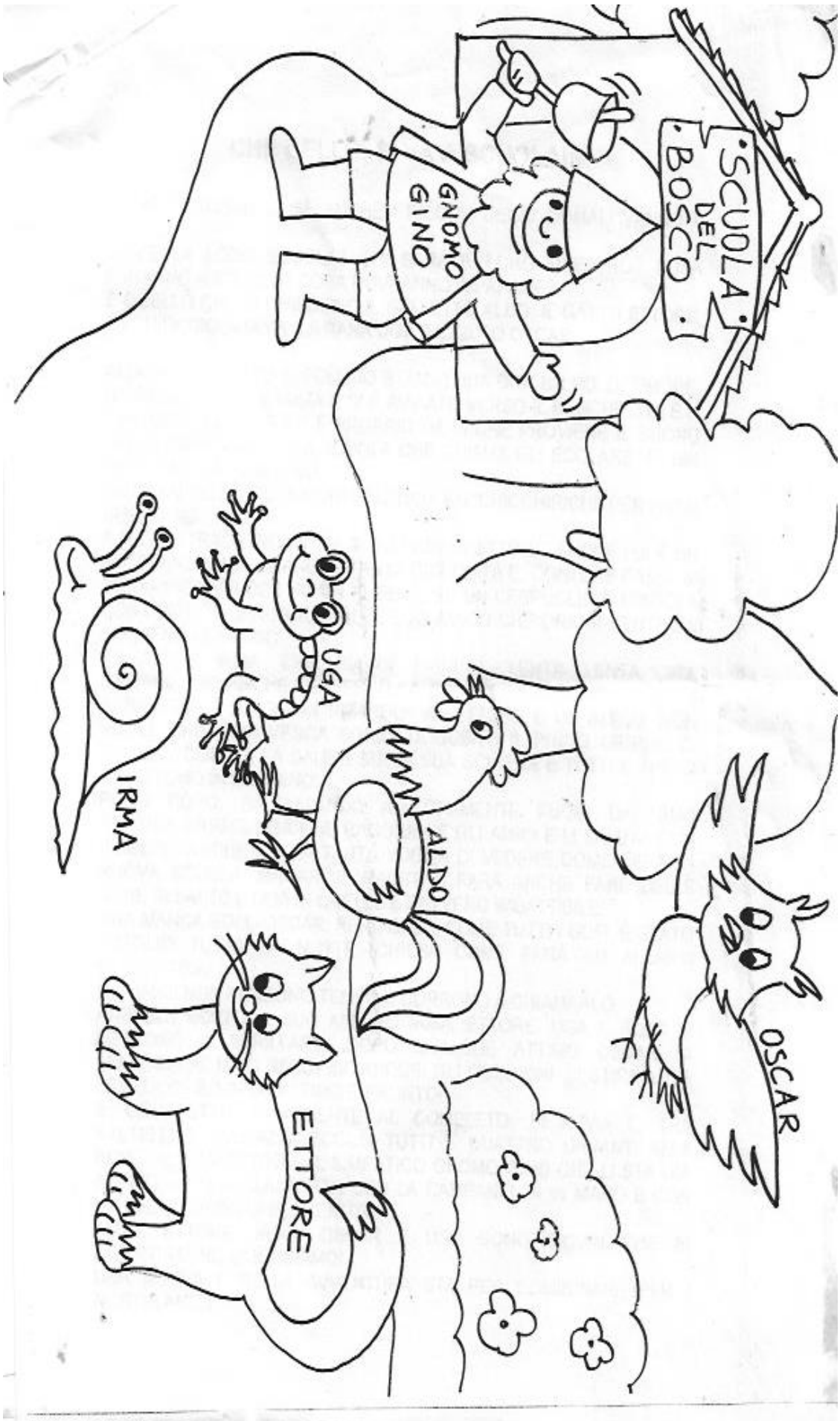
A METÀ STRADA INCONTRA IL SUO AMICO ETTORE, ANCHE LUI È UN PO' IN ANSIA, MA HA ANCHE TANTA CURIOSITÀ E, OGNI DUE PASSI, SI ARRAMPICA VELOCE SU UN ALBERO, SU UN CESPUGLIO E MIAGOLA CONTENTO.

ED ECCO IRMA CHE PIANIN PIANINO, LENTA LENTA STA STRISCIANDO ANCHE LEI VERSO LA SCUOLA...A QUELLA VELOCITÀ ARRIVERÀ DI SICURO IN RITARDO! MA ETTORE È UN AMICO, NON VUOLE CHE IRMA VENGA SGRIDATA SUBITO IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA, COSÌ LA FA SALIRE SULLA SUA SCHIENA E TUTTI E TRE SI RIMETTONO IN CAMMINO. MANCA SOLO OSCAR: PER FORZA, COME TUTTI I GUFI, È STATO SVEGLIO TUTTA LA NOTTE, CHISSÀ COME FARÀ A SVEGLIARSI STAMATTINA!

ARRIVATI SOTTO IL SUO ALBERO IRMA, ETTORE E ALDO SI METTONO A STRILLARE: DOPO QUALCHE ATTIMO OSCAR SI AFFACCIA AL NIDO STROPICCIANDOSI GLI OCCHIONI, È PRONTO!

TRA SALTELLI E SVOLAZZI ECCOLI TUTTI E QUATTRO DAVANTI ALLA SCUOLA: IL MAESTRO È IL SIMPATICO GNOMO UGO CHE LI STA GIÀ ASPETTANDO SULLA PORTA CON UN BEL SORRISO DI BENVENUTO!

UNA NUOVA E BELLA AVVENTURA STA PER COMINCIARE PER I NOSTRI AMICI!



2^PARTE ARRIVO ALLA SCUOLA PRIMARIA

ALDO, IRMA, ETTORE, OSCAR E UGA, DOPO ESSERE STATI ACCOLTI DAL MAESTRO GINO, ENTRANO A SCUOLA.

- OHHHHHH..... - ESCLAMA ETTORE

- AHHHHHH..... - RISPONDE UGA

- MAH.....MAH..... - BALBETTA IRMA

.....DENTRO LA SCUOLA NON C'E' NULLA, MA PROPRIO NULLA.

I CINQUE AMICI SONO SENZA PAROLE.

DOPO UN PRIMO MOMENTO DI STUPORE, PRENDE LA PAROLA OSCAR IL GUFO.

- MAESTRO - DICE OSCAR - MA COME? IO STAMATTINA HO RINUNCIATO A DORMIRE PER VENIRE A SCUOLA E NON C'E' NIENTE QUI DENTRO!

E PENSARE CHE STANOTTE SONO STATO IN GIRO PER CERCARE DI CACCIARE QUALCHE ANIMALETTO, MA NON HO TROVATO NIENTE CHE POTESSE ANDARE BENE PER UN GIOVANE GUFO COME ME.....EHM SI' LO AMMETTO NON SONO ANCORA BRAVO A CACCIARE, HO TROPPE COSE ANCORA DA IMPARARE.

E ALLORA IO - PROSEGUE ALDO IL GALLO - HO LASCIATO IL POLLAIO INCUSTODITO, FELICE DI INIZIARE LA SCUOLA E INVECE..... OH Povere LE MIE CHIOCCE, CHISSA' COSA STARANNO FACENDO. BEH A DIRE IL VERO ANCH'IO DEVO DIRE CHE NON SONO ANCORA MOLTO BRAVO A CURARE IL POLLAIO, AVREI BISOGNO DI QUALCUNO CHE MI INSEGNASSE COME SI FA.

- CARI AMICI - INTERVIENE IRMA LA CHIOCCIOLA - VI SIETE DIMENTICATI CHE QUESTA MATTINA IO HO RISCHIATO DI ARRIVARE TARDI A SCUOLA? NOI CHIOCCIOLE SOLITAMENTE CI MUOVIAMO LENTAMENTE, MA IO ANCORA DI PIU', PERCHE' NON HO ANCORA BEN IMPARATO A STRISCIARE CON QUESTO PESO DA TRASPORTARE! SONO ANCORA PICCOLA E LA MIA CASETTA E' GRANDE.

- MAESTRO - ESCLAMA UGA LA RANA - CI HAI PRESI IN GIRO? IO STAMATTINA NELLO STAGNO STAVO PROVANDO A CATTURARE UNA MOSCA,

QUANDO HO SENTITO IL SUONO DELLA CAMPANA CHE CI AVVISAVA CHE LA SCUOLA STAVA PER INIZIARE E COSI' HO LASCIATO STARE LA MOSCA PER VENIRE QUI MA.....LA SCUOLA NON E' ANCORA PRONTA.

EHMmmm IN REALTA' NON SONO ANCORA BRAVA A CATTURARE GLI INSETTI E QUINDI QUELLA MOSCA E' SCAPPATA.

- CALMA, CALMA - DICE IL MAESTRO GINO - NON DOVETE ESSERE ARRABBIATI, NON E' COME SEMBRA! DOVETE SAPERE CHE NON VEDETE NIENTE QUI DENTRO, PERCHE' INSIEME DECIDEREMO COME ARREDARE LA NOSTRA SCUOLA, PENSANDO A CHE COSA CI POTRA' SERVIRE. DUNQUE SIETE PRONTI?

SI' MAESTRO - ESCLAMANO IN CORO GLI ANIMALI DEL BOSCO- MA CONTINUIAMO A NON CAPIRE.

- STATE TRANQUILLI - RISPONDE IL MAESTRO GINO - E CERCATE DI AVERE FIDUCIA IN ME. DITEMI, SECONDO VOI CHE COSA CI SERVE PER TRASFORMARE QUESTA STANZA VUOTA IN UNA SCUOLA PER ANIMALI DEL BOSCO?

- MHHHH..... NON SAPREI MAESTRO - RISPONDE ETTORE - NOI NON SIAMO MAI ANDATI A SCUOLA, QUINDI NON SAPPIAMO NEMMENO COSA POSSIAMO FARE A SCUOLA!

- ASCOLTATE - CONTINUA IL MAESTRO - E' MOLTO SEMPLICE LO AVETE DETTO PROPRIO VOI POCHI MINUTI FA. TU, OSCAR, AD ESEMPIO HAI RACCONTATO CHE NON SEI ANCORA ESPERTO A CACCIARE. BENE QUI IMPARERAI A FARLO. E TU ALDO VUOI DIVENTARE IL RE DEL POLLAIO?

- CERTO, MAESTRO - RISPONDE SICURO ALDO.

VEDETE? VOI SIETE DEI CUCCIOLI, DOVETE DIVENTARE ADULTI E AVETE BISOGNO ANCORA DI IMPARARE TANTE COSE E LO FAREMO INSIEME. IO VI

AIUTERO'. IMPAREREMO A CACCIARE, A STRISCIARE, AD ARRAMPICARCI..... E POI UN PO' DI ISTRUZIONE CHE VA SEMPRE BENE, ANCHE PER GLI ANIMALI DEL BOSCO.

- QUINDI, MAESTRO – INTERVIENE IRMA – CI INSEGNERAI LA STORIA DEL BOSCO'

- CERTO E STUDIEREMO LE STAGIONI E COME CAMBIANO GLI ALBERI E GLI ANIMALI NELLE VARIE STAGIONI! - RISPONDE IL MAESTRO.

WOW CHE BELLO – URLA DALLA GIOIA UGA – ALLORA COSA ASPETTIAMO A PREPARARE LA NOSTRA SCUOLA.

COSI' I CINQUE AMICI , SOTTO LA GUIDA ATTENTA DEL MAESTRO, INIZIANO A PORTARE FOGLIE, RAMI, ERBE, FUNGHI, SASSI.....E ALTRO MATERIALE UTILE PER IL LORO LAVORO.

E VOI BAMBINI AVETE PENSATO A COME ALLESTIRE LE VOSTRE AULE E GLI SPAZI CHE AVETE A SCUOLA? FATELO PRESTO PERCHE' VI ASPETTA UN'ALTRA AVVENTURA DEGLI AMICI DELLA SCUOLA DEL BOSCO.

CON GRANDE ENTUSIASMO I CINQUE ANIMALI ALLESTISCONO LA LORO SCUOLA: E' PROPRIO BELLA E FUNZIONALE, C'E' TUTTO QUELLO CHE PUO' SERVIRE AD UNA SCUOLA NEL BOSCO.

UN GIORNO IL MAESTRO DICE AGLI ANIMALI: " CARI ANIMALI DEL BOSCO, OGGI C'E' UNA SORPRESA PER VOI. PASSERA' A TROVARCI UNA MIA AMICA.

UNA TUA AMICA, MAESTRO?- INTERVIENE IRMA – E COSA VIENE A FARE?

PRESTO LO SCOPRIRETE, MIEI PICCOLI CURIOSONI – RISPONDE IL MAESTRO. INTANTO PERO' RIORDINATE LA SCUOLA! NON VEDETE QUANTO DISORDINE C'E'? CONTINUA IL MAESTRO

UFFA – PENSA TRA SE' E SE' LA RANA UGA – BISOGNA ANCHE RIORDINARE.

COME VORREI ESSERE IN UNA SCUOLA DOVE NESSUNO TI DICE COSA FARE E DOVE NON CI SONO REGOLE DA SEGUIRE!

NON AVEVA FATTO ANCORA IN TEMPO A PRONUNCIARE QUELLE PAROLE CHE SOPRA LE LORO TESTOLINE INIZIA A LUCCICCARE UNA POLVERINA MAGICA, PROPRIO COME QUELLA DELLE FATE.....E.....IMPROVVISAMENTE I CINQUE AMICI SI RITROVANO IN UNA NUOVA SCUOLA DOVE NON C'E' NESSUNO CHE DICE COSA FARE E COSA NON FARE. IN UNA SCUOLA IMPAZZITA PERCHE' E' **SENZA REGOLE**. SI' SI' AVETE CAPITO BENE IN QUELLA SCUOLA NON C'E' NESSUNA REGOLA DA RISPETTARE.

GLI ANIMALI INIZIANO COSI' A CORRERE SU E GIU' PER FARE UNA GRANDE FESTA. TIRANO FUORI TUTTI I MATERIALI DAGLI SCAFFALI E LI LASCIANO IN GIRO, CONTINUANO A SALTARE COME TANTE CAVALLETTE FACENDO RUZZOLARE TUTTO SUL PAVIMENTO. IN POCHISSIMO TEMPO NELL'AULA C'E' UN GRAN DISORDINE E TANTA CONFUSIONE PERCHE' NESSUNO RIORDINA.

GLI ANIMALI SONO COSI' ECCITATI CHE GRIDANO TUTTO IL TEMPO. INIZIANO A GUARDARSI ATTORNO IN CERCA DEL MAESTRO UGO, MA NEMMENO LUI C'E': D'ALTRA PARTE IN UNA SCUOLA SENZA REGOLE A COSA SERVE IL MAESTRO? NESSUNO LO AVREBBE ASCOLTATO.

ARRIVA L'ORA DEL PRANZO (DOVETE SAPERE CHE ANCHE GLI AMICI DELLA SCUOLA DEL BOSCO MANGIANO A SCUOLA, PROPRIO COME VOI), MA NON SI PRESENTA LA CUOCA COME GLI ALTRI GIORNI. IMPROVVISAMENTE ENTRA DALLA FINESTRA UN PICCOLO AVVOLTOIO.

CHI SEI? - CHIEDE URLANDO IRMA, MENTRE TUTTI GLI ALTRI CONTINUANO A FARE MOLTO RUMORE.

SONO GIANNI - RISPONDE L'AVVOLTOIO - IL MAESTRO VI MANDA A DIRE CHE POTETE MANGIARE TUTTO QUELLO CHE VOLETE.....SU DITEMI COSA DEVO PORTARVI

IO- RISPONDE UGA VORREI MANGIARE COME I BAMBINI CHE CI SONO AL DI LA' DEL BOSCO, HANNO SEMPRE TANTE COSE E SEMBRANO PROPRIO BUONE

SI, SI, - RISPONDONO IN CORO GLI ALTRI ANIMALI – ANCHE NOI.

ALLORA – PROSEGUE Ettore il gatto- PORTACI SUBITO PATATINE FRITTE, HAMBURGER, NIENTE VERDURA, PERCHE' SIAMO STUFI E POI NON CI PIACE COSI' TANTO, DELLE BANANE, TANTA ARANCIATA E UNA MONTAGNA DI CAMELLE, MI RACCOMANDO DI TUTTI I GUSTI.

APPENA ARRIVATO IL PRANZO GLI ANIMALI INIZIANO A MANGIARE A CREPAPELLE . POI PRENDONO I PIATTI, LI LANCIANO IN ARIA E RIDONO CONTENTI. CI SONO ANCHE TANTE CAMELLE, MA COSI' TANTE CHE FORMANO QUASI UNA MONTAGNA.

ALLORA INIZIANO A SCARTARE LE CAMELLE E A BUTTARE LE CARTE PER TERRA. AD UN CERTO PUNTO L'AULA E' TALMENTE PIENA DI RIFIUTI CHE ALDO SCIVOLA SU UNA BUCCIA DI BANANA E VA A SBATTERE CONTRO Ettore il gatto CHE SI ARRABBIA E LO GRAFFIA. ALLORA ALDO INIZIA A SVOLAZZARE PER TUTTA LA STANZA, IRMA SI SPAVENTA E SI RINCHIUDE NELLA SUA CASETTA, OSCAR, VOLA IN ALTO SULLA LIBRERIA E UGA DALLO SPAVENTO SALTA DAPPERTUTTO E VA A SBATTERE CONTRO I VETRI.

NELLA STANZA C'E' UN GRAN PASTICCIO E TANTO RUMORE PERCHE' TUTTI GLI ANIMALI GRIDANO DALLO SPAVENTO. POI IRMA INIZIA A PIANGERE RINCHIUSA NELLA SUA CASETTA E DICE SINGHIOZZANDO

- OH MAESTRO GINO, PERCHE' CI HAI LASCIATI SOLI? COSA CI ACCADRA' ORA?

INTANTO ANCHE Ettore INIZIA A MIAGOLARE E A LAMENTARSI

– OH POVERO ME, HO TANTO MAL DI PANCIA.....FORSE HO MANGIATO TROPPE CAMELLE.....COSA POSSO FARE?

AD UNO AD UNO TUTTI GLI ANIMALI SI METTONO A PIANGERE E SONO MOLTO SPAVENTATI.

AD UN CERTO PUNTO NELLA STANZA INIZIA A SCENDERE UNA POLVERINA TUTTA D'ORO E GLI ANIMALI COME D'INCANTO SI ADDORMENTANO. QUANDO SI SVEGLIANO SI RITROVANO IN UNA SCUOLA TUTTA PERFETTAMENTE ORDINATA E DAVANTI A LORO IN PIEDI C'E' UNA CICOGNA CON UN BEL

GREMBIULE ROSA E UNA CORONCINA DI PIZZO IN TESTA.

- CHI SEI? -DOMANDA IRMA FACENDO SPUNTARE LA SUA TESTOLINA DALLA CASETTA.

- SONO LA VOSTRA NUOVA MAESTRA, MI CHIAMO GINETTA E ADESSO VI LEGGO LE REGOLE DI QUESTA SCUOLA. COSI' INIZIA A STROTOLARE UN LUNGHISSIMO CARTELLONE TUTTO SCRITTO E SENZA NEMMENO UN DISEGNO.

- ALLORA - DICE GINETTA STATE BENE ATTENTI E APRITE LE ORECCHIE, PERCHE' NON VE LO RIPETERO' PIU'. DUNQUE IN QUESTA SCUOLA:

NON SI PUO' CORRERE, GRIDARE, SALTARE E MANGIARE CARAMELLE;

NON SI POSSONO FARE LE BOLLICINE CON L'ACQUA;

NON SI PUO' ANDARE A GIOCARE IN GIARDINO;

NON SI PUO' ANDARE IN BAGNO;

NON BISOGNA SPORCARSI LA MAGLIETTA CON IL SUGO QUANDO SI MANGIA;

NON SI PUO' LASCIARE IL CIBO NEL PIATTO ANCHE QUANDO NON VI PIACE O QUANDO E' TROPPO;

NON SI PUO' CANTARE;

NON CI SI PUO' ALZARE DALLA SEDIA.....

BLA....BLA....BLA.....LA MAESTRA LEGGE UN ELENCO LUNGHISSIMO DI REGOLE, ALCUNE ANCHE ASSURDE, MA SONO TALMENTE TANTE CHE I POVERI ANIMALI NON NE RICORDANO PIU' NEANCHE UNA. ANZI SONO MOLTO SPAVENTATI E CHIAMANO SOTTOVOCE IL MAESTRO GINO, CON LE LACRIME AGLI OCCHI.

ALL'IMPROVVISI..... UNA NUVOLA DI POLVERINA D'ARGENTO CADE SULLE LORO TESTE EPIANO PIANO SI ADDORMENTANO SENTENDO DI SOTTOFONDO LA VOCE DELLA MAESTRA GINETTA CHE ANCORA STA LEGGENDO LE REGOLE.

QUANDO SI SVEGLIANO.....SAPETE COSA VEDONO? IL MAESTRO GINO E LA LORO SCUOLA TUTTA BEN IN ORDINE, PROPRIO COME L'AVEVANO LASCIATA. FELICI ABBRACCIANO IL MAESTRO CHE SORRIDENDO DICE LORO:

- DUNQUE CARI I MIEI ALUNNI, COSA AVETE IMPARATO IN QUESTO TEMPO CHE AVETE TRASCORSO DA SOLI? DITEMI SECONDO VOI SERVONO LE REGOLE PER VIVERE BENE A SCUOLA?

SUBITO I CINQUE AMICI ESCLAMANO IN CORO:

- CERTO MAESTRO LE REGOLE SONO IMPORTANTI SE VOGLIAMO TRASCORRERE IL TEMPO A SCUOLA IN PACE E SERENITA'.....

MA - AGGIUNGE IL GATTO ETTORE - NON TROPPE, SOLO QUELLE INDISPENSABILI A NON FARCI MALE E A FARCI STARE BENE CON GLI ALTRI.

AVETE PROPRIO RAGIONE - RISPONDE IL MAESTRO- VEDO CHE OGGI AVETE IMPARATO TANTE COSE. ALLORA POTETE RITORNARE NELLE VOSTRE CASE, MA DOMANI PREPAREREMO IL CARTELLO DELLE REGOLE CHE RITENIAMO SIANO IMPORTANTI A SCUOLA.

E VOI BAMBINI AVETE GIA' PENSATO ALLE REGOLE DELLA VOSTRA CLASSE? SE NON LO AVETE FATTO, AFFRETTATEVI. DISCUTETENE CON LE VOSTRE MAESTRE E I VOSTRI COMPAGNI E TROVATE LE REGOLE CHE VI FARANNO TRASCORRE A SCUOLA MOMENTI FELICI E TRANQUILLI CON I VOSTRI COMPAGNI.

A PRESTO!

